



Comune di Gussago
Provincia di Brescia

C.C. Numero 23 del 25/07/2011

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Svolgimento interrogazione.

L'anno duemilaundici addì venticinque del mese di luglio alle ore 20:00 nella sala delle adunanze.

Previa l'osservanza delle formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero oggi convocati in sessione ORDINARIA, seduta PUBBLICA Prima Convocazione i componenti del Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

	Presente		Presente
ALIPRANDI LUCA	==	MASUTTI LUCIA	Sì
ARICI REMO	Sì	NEGRINI LAURA	Sì
CALABRIA EMANUELE	Sì	PAVIA TOMMASO	Sì
CERETTI DAMIANO	Sì	PEA FRANCESCO	Sì
CODENOTTI MATTEO	Sì	PENAZZA MARCO	Sì
DELORENZI CHIARA	Sì	PREVACINI EDDA	==
GNOCCHI MARGHERITA	Sì	QUARENA STEFANO	Sì
LAZZARI LUCIA	Sì	ROSOLA ELISA	Sì
MARCHINA BRUNO	Sì	VERONA RENATO	==
MARCHINA ILARIA	Sì	ZANELLI GIORGIO	Sì
MARELLI MASSIMO	Sì		

Nro Presenti: 18
Nro Assenti : 3

Partecipa il Segretario Generale Moschella Santi il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, la Sig.ra Lazzari Lucia nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.



Delibera n. 23 del 25 luglio 2011

OGGETTO: svolgimento interrogazione.

INTERROGAZIONE DEL GRUPPO CONSILIARE "CHIARA DELORENZI SINDACO"

CONS. CERETTI - Ci sembra doveroso cogliere l'occasione, rispetto comunque a una tematica che nelle settimane scorse aveva un po' alimentato l'opinione pubblica nella nostra comunità, ovvero il discorso dell'impatto ambientale che alcune aziende produttive hanno sul territorio e le conseguenze che ne derivano da queste. In riferimento a quella questione esplicita che c'è stata del Comitato che si è creato anche nella zona di Via Trento, vorremmo sapere qual è lo stato attuale delle cose rispetto all'interlocuzione che c'è stata e con il Comitato e con gli organi competenti, al fine di chiarire e vedere qual è la situazione della cosa, però ci sembrava comunque opportuno cogliere da questo aspetto l'opportunità anche di fare un ulteriore passo in avanti, perché riteniamo che alcune cose, prima di doverle rincorrere a posteriori, è opportuno cercare di capirle prima cosa succede. Siccome che abbiamo avuto modo di potere analizzare un po' il problema che c'è sul territorio e di situazioni analoghe a quella che si è creata, che per certi versi è un po' atipica, perché abbiamo delle aziende che risiedono civilmente su un comune diverso dal nostro, ma che comunque per la loro localizzazione vanno anche a incidere sulla nostra comunità. Visto che ho preso in considerazione i comuni limitrofi al nostro, ci sono ben 35 aziende a oggi autorizzate con autorizzazione integrata ambientale rilasciata dalla Regione e dalla Provincia, tra l'altro di queste 35 ben 21 hanno la medesima matrice ambientale delle due aziende che sono in questione su Via Firenze. Quindi ci sembrava opportuno evidenziare questo anche per capire se l'Amministrazione Comunale queste cose già le conosce, quindi si è già data da fare per vedere se ci sono altre situazioni analoghe e quindi andare a valutare eventuali situazioni, o se invece è opportuno prenderne conoscenza di questa e attivarsi, perché tra l'altro la procedura dell'autorizzazione integrata ambientale prevede il coinvolgimento dell'Arpa, della Provincia e del Comune di residenza dell'azienda e quindi il fatto che queste non siano residenti sul Comune di Gussago potrebbe, secondo noi, magari sfuggire la cosa e davvero poi trovare a posteriori che la questione ci ritorna come un boomerang, com'è stato per la questione di Via Firenze e Via Trento, perché tra l'altro proprio nei mesi scorsi è stata depositata un'ulteriore richiesta presso la Provincia di un'altra azienda di Castegnato, che però insiste su Via Cavezzo, per cui fatemi dire è molto simile come distanza rispetto a quella di Via Firenze. Tra l'altro questo è un iter in corso, quindi penso che l'Amministrazione Comunale abbia tutto l'interesse, visto che le procedure prevedono chiaramente le istituzioni che dicevo prima come interlocutori diretti, ma nel momento in cui la procedura è pubblicata, chiunque singolo cittadino o meglio ancora l'Amministrazione Comunale che deve comunque difendere e tutelare i diritti e la salute dei propri cittadini, penso che sia opportuno attivarsi per andare a capire come questa cosa. È per quello che dicevo prima che è meglio prevenire le cose. Viene da ragionare su quello che è l'impatto che questa tipologia di aziende hanno, mi sembrava opportuno segnalare anche un'altra questione che riguarda, invece, una direttiva nitrati emessa dalla Comunità Europea e che la Regione ha fatto recentemente una deliberazione che demanda ai comuni alcune attività di controllo rispetto ai terreni che vengono utilizzati per gli sversamenti dei prodotti che vengono dalle aziende zootecniche, che vanno sversati sul nostro territorio. Mi permetto di fare questa osservazione per un semplice motivo: anche qui bisogna stare un po' attenti, perché queste aziende zootecniche sul nostro territorio non ci sono, tanto meno le aziende che abbiamo sul nostro territorio per numero di capi di bestiame potrebbe essere quasi una cosa di dire "non ha impatto", in realtà succede che

ci sono sul nostro territorio terreni che vengono utilizzati da aziende non di Gussago, che per le loro attività produttive comunque e per convenzione vengono a sversare sul territorio di Gussago. Comunque la competenza del controllo di queste è in capo all'Amministrazione Comunale di Gussago, quindi mi sembrava opportuno segnalare questo, al fine che anche su questo argomento vengano prese le dovute precauzioni e conoscenza delle questioni, proprio per andare a vedere che tutte le cose siano fatte in maniera adeguata e conforme con quelli che sono i dettami di legge, proprio nello spirito di dire "andiamo a vedere prima" prima di andare a rincorrere dopo. Anche su questo vorremmo sapere se l'Amministrazione Comunale era già a conoscenza di questo - ben venga - e se eventualmente ha fatto qualcosa cosa è stato fatto.

SINDACO - Penso di non potere essere esauriente oggi, però sicuramente se mi dà l'interrogazione con tutti i vari punti, le risponderò. Cominciamo con il problema di Via Trento, delle emissioni male odorose di Via Trento. Dopo quanto è successo a giugno, l'occupazione del Comune e la costituzione del Comitato, sono stati incontrati i referenti del Comitato, con i quali l'amministrazione comunale sta facendo un percorso, si è ripreso un percorso di segnalazioni con modulo. Le richieste del Comitato sono state mandate all'Arpa e all'A.S.L. e, siccome non abbiamo ancora ricevuto risposte, è stata sollecitata una risposta sia all'Arpa che all'A.S.L.. Nel frattempo però il tecnico comunale è stato recentemente, mercoledì scorso, a un'incontro con l'Arpa in cui veniva spiegato tutto quello che sta facendo la Fonderia Prandelli, proprio per i certificati integrati ambientali. Ora non posso essere più precisa, ma per il prossimo Consiglio Comunale le farò relazione. E' programmato un incontro con i referenti del Comitato di Via Trento domani per informarli appunto di questo ultimo incontro dell'Arpa. Con questo mi sembra di avere detto sulla situazione di Via Trento. Sulle altre 35 aziende che sono sempre nella stessa situazione di quella di Cellatica, controllerò presso gli uffici quali sono le procedure. Faccio presente che il Comune è attento in questo ambito, tant'è vero che è stato durante una conferenza di Vas con il Comune di Cellatica che abbiamo scoperto queste problematiche esistenti in Via Trento, tant'è vero che l'area residenziale che c'era in Via Pianete è stata tolta proprio precauzionalmente. Quindi sull'iter delle altre aziende che ci sono, le potrò riferire meglio nel prossimo Consiglio Comunale e anche tutto il discorso di questi terreni su cui ci sono sversamenti di prodotti zootecnici, su questo penso che possa confermare che chiediamo all'ufficio tutte le procedure che sono in corso. È solo una risposta parziale, perché sugli aspetti tecnici non posso darle risposta precisa, se mi consegna i vari punti per il prossimo Consiglio Comunale, che sarà a settembre, oppure meglio, le faremo avere una risposta scritta che poi verrà letta a tutti gli altri Consiglieri comunali, senza aspettare il prossimo Consiglio Comunale di settembre. Preferisco mandargliela scritta, però avrei bisogno dell'interrogazione scritta, senza aspettare la trascrizione del verbale.